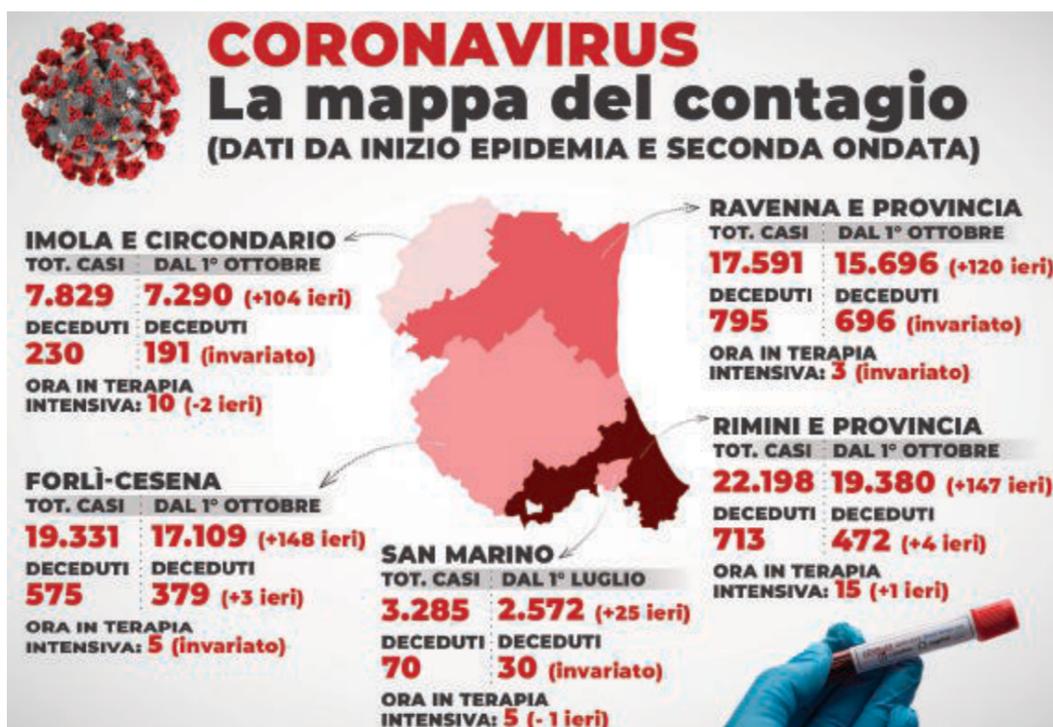




FORLÌ E PROVINCIA



EMERGENZA CORONAVIRUS



Un giovane si sottopone al tampone molecolare FOTO FABIO BLACO

Focolaio al liceo classico Morgagni Sospese le lezioni in presenza

Sale a 31 il numero di studenti contagiati e il dirigente scolastico decide di fermare l'attività. Il sindaco Zattini: «Situazione molto delicata che stiamo seguendo con la massima attenzione»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

A tre settimane dalla ripartenza delle scuole superiori con il 50% della popolazione studentesca in presenza, chiude per una settimana il liceo classico Morgagni a seguito dei numerosi casi di positività accertati dall'Igiene Pubblica di Forlì.

Il primo istituto, di fatto, costretto a sospendere momentaneamente le lezioni in presenza. Infatti, da quando la scuola è ripartita a settembre, non si era mai verificata una situazione simile. Sale a 31 il numero degli studenti contagiati al covid-19 del liceo classico e proprio ieri l'Ausl ha disposto la quarantena per altre due classi in cui sono ri-

sultati positivi, in entrambi i casi, un docente ed un alunno. Salgono così a otto le classi in isolamento nel giro di pochi giorni.

Il dirigente scolastico Marco Molinelli ha ritenuto di sospendere, quindi, per una settimana la didattica in presenza per tutti gli alunni frequentanti il liceo. Per i ragazzi da lunedì si torna alla didattica a distanza. «Si tratta di una situazione molto delicata che stiamo seguendo con la massima attenzione – spiega il sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini –. D'intesa con l'igiene pubblica, il preside dell'istituto e il presidente della Provincia, Gabriele Fratto, ci siamo subito attivati per garantire prima di tutto la salute dei nostri ragazzi e quella del corpo docente. Quello che mi preme ribadire tuttavia è che la scuola è un luogo sicuro, la cui offerta è stata ragionata e ricalibrata mettendo al primo posto il rispetto dei protocolli di sicurezza, la riconversione degli spazi di insegnamento e la riformulazione della didattica. Insieme, ognuno nell'ambito delle sue competenze, stiamo lavorando per consentire un ritorno in classe il prima possibile, nella piena consapevolezza che non dobbiamo abbassare la guardia e che il virus è ancora in circolo».

Sempre nella scuola di Piazzale della Vittoria sono risultati positivi altri due insegnanti, in questo caso è previsto con tampone di controllo per le classi interessate. Sono altri casi accertati in ambito scolastico nel

comprensorio Forlivese, precisamente sono ben sei gli studenti positivi al covid nelle scuole del territorio. E' previsto un tampone di controllo per una classe della media di Forlimpopoli, per una di Santa Maria Nuova e un'altra di Castrocaro. Gli studenti delle elementari di Santa Maria Nuova e Castrocaro afferenti alla positività dovranno sottoporsi a tampone di controllo. Stessa procedura per i ragazzi di una classe del liceo artistico Canova di Forlì.



Il liceo classico "Morgagni" di Forlì

Due decessi e 62 nuovi positivi Alla "Drudi" le vittime sono 33

FORLÌ

Sono 62 i nuovi contagiati di covid nel Forlivese, di questi 44 presentano sintomi. Purtroppo si registrano altre due vittime anziane e risultate positive. Si tratta di una donna di 90 anni di Meldola e di un uomo di 86 anni di Tredozio. I casi di ieri sono così distribuiti nel comprensorio forlivese: 3 a Bertinoro, 1 a Castrocaro, 1 a Civitella, 47 a Forlì, 6 a Forlimpopoli, 1 a Galeata, 2 a Meldola e 1 a Santa Sofia.

Nei giorni scorsi alla casa di riposo Drudi di Meldola sono stati effettuati nuovamente i tamponi a tutti gli ospiti negative al personale. Non sono stati rilevati nuovi

casi di positività, inoltre 35 anziani risultano clinicamente guariti e sono riusciti a superare la malattia. Ad oggi all'interno della struttura sono presenti 95 ospiti di cui 21 ancora positivi. Dall'inizio del focolaio sono stati 90 gli anziani contagiati, mentre 33 i decessi, parte dei quali avvenuti in ospedale. Dalla riunione di lunedì scorso è emersa da parte dei sindacati la preoccupazione per il personale, l'esigenza di attivazione di un numero telefonico dedicato per le famiglie e la richiesta di una direzione sanitaria. «L'Ausl ha confermato la presenza tutti i giorni di personale medico del Nat dalle 9 alle 17 coadiuvato da operatori dell'Unità Operativa

Geriatrica, oltre a due medici di struttura individuati come medici dei Nuclei Covid al fine di sostenere la continuità sanitaria e garantire il massimo monitoraggio – afferma il sindaco Roberto Cavallucci -. La cooperativa, in qualità di gestore, ha assicurato la presenza di personale al di sopra dei parametri previsti dall'accreditamento e ha inoltre comunicato l'attivazione di un numero dedicato ai familiari. I parenti degli ospiti covid vengono contattati telefonicamente dal medico con regolarità mentre il gestore effettua chiamate e videocchiate per tutti i residenti». Il servizio (335 5563521) è attivo dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 15.30.

STOP ATTUATO PER UNA SETTIMANA

Tutti i ragazzi torneranno a fare didattica a distanza da domani per motivi di sicurezza e per precauzione

CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI

Decisione presa d'intesa con il sindaco, con la provincia e con l'Igiene pubblica per contenere la diffusione del virus